



**COMUNE DI VILLALBA**  
**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**DELIBERAZIONE N. 123 DEL 02-10-2015**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

L'anno duemilaquindici, il giorno due del mese di Ottobre, alle ore 14:30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente/Assente</b>
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	P
2	TERRITO CONCETTA	ASSESSORE	P
3	GUARINO GIUSEPPE	ASSESSORE	A
4	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
5	MENDOLA ROSSELLA	VICE SINDACO	P

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 1

Presiede il Sig. ALESSANDRO PLUMERI nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



***COMUNE DI VILLALBA***  
***(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)***

**AREA II - AREA FINANZIARIA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE**  
**N. 127 DEL 02-10-2015**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI**  
**SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

**IL SINDACO / L'ASSESSORE**  
**PLUMERI ALESSANDRO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.127 DEL 02-10-2015  
PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO:  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS.  
118/2011**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto Legislativo n. 126/2014, correttivo ed integrativo del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**CONSIDERATO** che la disciplina recata dal citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni è applicabile nella Regione Siciliana dal giorno 1 gennaio 2015, in virtù dell'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, la quale, al comma 3, ha previsto la facoltà per gli Enti Locali, con propri atti, di rinviare alcuni adempimenti quali l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, l'adozione del piano dei conti integrato, secondo quanto previsto dall'art. 4 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'adozione del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 11-bis del medesimo decreto legislativo;

**RICHIAMATO** l'articolo 6, comma 10, della Legge di stabilità regionale 7 maggio 2015, n. 9, con il quale il Legislatore regionale aveva sancito per gli Enti Locali della Regione Sicilia il rinvio generalizzato dell'applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, alla data del 1° gennaio 2016;

**VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale all'economia n. 18/2015, con la quale era stato chiarito che il rinvio disposto con l'art. 6, comma 10, della Legge di stabilità regionale 7 maggio 2015, n. 9, era facoltativo;

**ATTESO** che, successivamente, con l'art. 1, comma 3, della Legge Regionale [10 luglio 2015, n. 12](#), recante, tra le altre, modifiche alla Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il Legislatore Regionale ha sancito l'applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V del più volte citato Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

**DATO ATTO CHE**, nell'ambito della complessa riforma contabile contenuta nel predetto Decreto Legislativo, viene disciplinato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, quale attività diretta ad adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2014 al nuovo principio della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata";

**ATTESO CHE** tale principio prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'Ente, debbano essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si rende necessario procedere tempestivamente al riaccertamento straordinario dei residui esposti nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.6.2015, individuando i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione medesima;

**RICHIAMATO** l'articolo 3 comma 7, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui consistente:

- a. nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle Regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale ed i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato, in quanto non scaduto, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b. nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c. nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d. nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate del medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e. nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”.

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al

Consiglio”.

**RICHIAMATO** l'articolo 3, comma 9, del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”.

**RILEVATO** che dal rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 15.7.2015, sono emerse le seguenti risultanze:

**Fondo di Cassa al 01/01/2014 € 470.421,16**

**Riscossioni:**

- in conto residui € 443.141,21
  - In conto competenza € 1.712.234,38
- Totale Riscossioni € 2.155.375,59

**Pagamenti:**

- In conto residui € 419.280,10
  - In conto competenza € 1.683.432,97
- Totale Pagamenti € 2.102.713,07

**Totale Fondo di Cassa al 31/12/2014 € 523.083,68**

**Residui Attivi:**

- In conto gestione residui € 108.853,85
  - in conto gestione competenza € 275.761,01
- Totale Residui Attivi € 384.614,86

**Residui Passivi:**

- In conto gestione residui € 226.192,97
  - In conto gestione competenza € 309.819,96
- Totale Residui Passivi € 536.012,93

**Totale Avanzo di Amministrazione € 371.685,61**

**RITENUTO**, pertanto, necessario, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

**DATO ATTO** che i tre Capi Area, con apposite determinazioni dirigenziali hanno provveduto, ognuno per la propria Area, ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

**DATO ATTO** che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi comporta:

1. L'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non

- corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze.
2. La determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 – 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati, se positivo;
  3. La determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
  4. Variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa negli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate di avanzo di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
  5. Il riaccertamento e reimpiego delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'articolo 3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

#### **PROPONE**

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento – Allegato “A”;
2. Di determinare il Fondo pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015 – 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, nei valori di cui all'allegato n.5/1;
3. Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nel valore di cui all'allegato 5/2;
4. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa negli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate di avanzo di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
5. Di trasmettere la presente deliberazione e il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale, così come indicato dall'art. 3, comma 8, e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

6. Di dichiarare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento  
F.to GIUSEPPE PLUMERI

#### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 02-10-2015

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA  
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

#### **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON  
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE  
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 02-10-2015

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA  
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

## LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011**

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

**Con votazione palese ed unanime;**

### DELIBERA

**- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

**Con votazione palese ed unanime**

### DELIBERA

**- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 123 DEL 02-10-2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Sig. ALESSANDRO PLUMERI

L' Assessore Anziano  
F.to Sig. TERRITO CONCETTA

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa CONCETTINA NICOSIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi \_\_\_\_\_ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale \_\_\_\_\_